



**Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"**

Cod. Fisc.: 80004420065
Reg. Trib Al 15611
C.C.I.A.A. Al n. 175696

Aderente all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

prot. 448/2019

Alessandria, 24 settembre 2019

Consiglio Regionale del Piemonte



A00020952/A0204A-R 26/09/19 CR

1.17.1.4/18/2019

Alla Presidenza
del Consiglio Regionale del Piemonte
Comitato Resistenza e Costituzione
Via Alfieri, 15
10122 Torino

OGGETTO: "...e Nuto racconta" - Video Intervista inedita a Nuto Revelli registrata nel marzo 2001. Progetto di digitalizzazione e divulgazione con DVD.

Il progetto, per il quale si chiede la compartecipazione del Consiglio regionale del Piemonte, è nato da un'iniziativa dell'ISRAL - Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" in collaborazione dell'Associazione San Benedetto al Porto e si propone di celebrare il centenario della nascita di Nuto Revelli in una forma che metta a disposizione del pubblico e degli studiosi una risorsa storica inedita.

Si tratta di una intervista informale rilasciata da Nuto Revelli nel marzo del 2001 ad alcuni ragazzi della Comunità di S. Benedetto al Porto di don Andrea Gallo ospitati presso la sede di Frascaro (AL), accompagnati e guidati da Daniele Borioli, storico e nostro collaboratore di lunga data. L'intervista, videoregistrata presso l'abitazione cuneese di Nuto, pur nella sua *naïveté* e nella sua estemporaneità, si configura come un profondo momento di riflessione e una coinvolgente testimonianza di quella che è stata la vicenda umana e personale di Revelli calata nel contesto storico della vicenda bellica e quali insegnamenti e valori fondamentali quelle esperienze hanno indelebilmente comportato nella formazione civile e intellettuale del personaggio. Infine tale videointervista rimane molto probabilmente una delle ultime testimonianze di Nuto Revelli registrate poco tempo prima della sua infermità e della successiva morte e quindi, pur nella non eccelsa qualità tecnica della registrazione, essa assume un valore documentario di primissimo piano.

Gli argomenti toccati durante la conversazione sono diversi. L'autore parla della sua esperienza di vita, riandando con la memoria alla sua giovinezza di ufficiale del Regio Esercito aderente al regime, alla sua chiamata per partecipare alla campagna di Russia, alla successiva esperienza di partigiano e di comandante delle formazioni armate sulle montagne del Cuneese, e ricordando quanto quest'ultima sia stata una grande scuola di libertà per quella generazione. La libertà costituisce l'eredità più grande che la Resistenza ha lasciato ai giovani: la consapevolezza che la libertà è indispensabile, ma non è un dono gratuito; va conquistata e

conservata, perché il pericolo di darla per scontata, e quindi di perderla, è sempre presente. Queste parole, che si riferivano alla situazione dell'Italia nel 2001, non hanno perso nulla della loro attualità.

L'intervista, recuperata, sarà digitalizzata per migliorare le componenti audio e video, rimontata, e il video creato, masterizzato su DVD sarà pubblicato e divulgato.



Distinti saluti

